

N.

44047



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

VOGLIO ESSERE AMATA IN UN LETTO D'OTTONE

(The Unsinkable Molly Brown)

 Metraggio { dichiarato 3160
 accertato

Produzione:

METRO GOLDWYN MAYER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: LAWRENCE WEINGARTEN - Diretto da: CHARLES WALTERS - Interpretato da: BEBBIE REYNOLDS, HARVE PRESNELL, ED BEGLEY, JACK KRUSCHEN, HERMIONE BADDELEY

Trama: Molly, stanca di vivere in una casupola mal ridotta con Shamus, che l'ha cresciuta come una figlia, decide di andarsene in città per trovarsi un marito ricco. A Leadville, Molly riesce a convincere il padrone di un saloon a farla cantare. E' un successo e il più contento di tutti è Johnny Brown, un giovanotto che la corteggia e la convince a sposarlo. Dopo le nozze crede di aver tradito se stessa per aver sposato un giovane che crede povero. Johnny è ricchissimo, essendo proprietario di una miniera d'oro. Si trasferiscono a Denver e mettono su una grande casa ma non sono bene accettati dalla società del posto. Dietro consiglio di un monsignore, partono per l'Europa ove divengono amici di nobili personaggi che li introducono nel mondo della cultura e dell'eleganza. Tornano a Denver conducendo con loro gli amici regali per i quali danno una grande festa, ma i sarcastici commenti dei giornali del luogo costringono Molly a tornarsene in Europa. Johnny, invece, decide di andare a Leadville. Sola e sconsolata, Molly tenta di trovare sollievo col principe di Laniere, ma inutilmente: il suo cuore è legato a Johnny. Decide, così, di tornare a casa. Come passeggera del "Titanic", Molly provoca nuovi articoli in veste di eroina del tragico naufragio. Ella salva la vita degli occupati una sovraffollata scialuppa con grande altruismo e coraggio. Al suo arrivo a Denver, tutta la città è in festa. Tutti l'accolgono a braccia aperte. Il più felice, però, è Johnny.

 Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **23 OTT. 1964**

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

30 OTT. 1964

Roma, li

 P.C.E.
 (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.º Battista